



CITTA di MAGENTA

Assessorato alle Politiche Educative



PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2018/2019

INDICE

1. Premessa	<i>pag. 3</i>
2. Il contesto scolastico cittadino	<i>pag. 5</i>
<ul style="list-style-type: none">• I dati demografici e la popolazione di riferimento• La popolazione scolastica• Gli Istituti Scolastici Cittadini• I servizi scolastici organizzati dal Comune	
3. Gli obiettivi del Piano per il diritto allo studio	<i>pag. 11</i>
<ul style="list-style-type: none">• Realizzare valide risposte educative contro ogni forma di bullismo e di violenza• Promuovere l'educazione stradale e la sicurezza attraverso proposte ed interventi educativi a scuola• Sostenere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità• Migliorare l'offerta dei servizi per l'infanzia• Favorire interventi di conciliazione dei tempi di cura/lavoro• Incentivare lo sviluppo di progetti di alternanza scuola-lavoro• Promuovere la salute e il benessere degli studenti• Promuovere l'educazione alimentare nelle scuole• Promuovere l'educazione civica a scuola attraverso l'esperienza• Promuovere la lettura con i bambini e i ragazzi• Attivare collaborazioni con volontari a supporto delle scuole• Monitorare lo stato di manutenzione degli edifici scolastici• Sostenere le scuole cittadine nella caratterizzazione dell'offerta formativa	
4. La Governance delle politiche scolastiche	<i>pag. 22</i>
5. Il Monitoraggio e la valutazione	<i>pag. 22</i>
6. La previsione economico finanziaria	<i>pag. 23</i>

ALLEGATO A) – RIEPILOGO DATI

1. **Premessa**

Il Piano per il Diritto allo studio che presentiamo per l'anno scolastico 2018 – 2019 presenta diverse novità che derivano da un continuo contatto con le realtà a cui è rivolto il nostro strumento di programmazione. In questo primo anno di Amministrazione, il lavoro di raccordo con tutti gli istituti scolastici ci ha permesso di costruire un Piano che potesse non solo intercettare le richieste provenienti dai nostri istituti ma anche riproporre, in assoluta continuità, quelle progettualità che hanno ottenuto un significativo apprezzamento da parte dei nostri studenti e delle loro famiglie, oltre che da parte del corpo docente e dei responsabili di plesso.

Il nostro lavoro si è dunque incentrato nel convogliare le risorse verso quelle richieste che a nostro avviso potranno migliorare, anche sensibilmente, le attività delle nostre scuole e quindi dei nostri studenti.

Uno dei primi elementi di novità riguarda il rilancio della scuola di Pontevecchio che necessitava di una precisa connotazione nel panorama dell'offerta della nostra città. In questo senso, insieme al corpo docente, abbiamo pensato di finanziare un progetto per l'insegnamento della lingua inglese, che possa essere pilota rispetto a tutto il nostro territorio e che valorizzi l'istituto presente nella nostra frazione, al pari di quelli che già godono di progettualità che ne connotano positivamente la propria identità.

Altra importante novità che abbiamo voluto inserire nel presente piano è rappresentata dal finanziamento del trasporto scolastico che consentirà a tutti gli studenti, soprattutto per coloro i quali frequentano istituti in periferia e nelle frazioni, di poter partecipare a tutti i progetti ed iniziative che si svolgono ad esempio presso la nostra biblioteca comunale, oppure presso il Teatro Lirico. Il finanziamento di tutti i trasporti legati agli spostamenti dei nostri studenti, consentirà quindi, a tutto il mondo della scuola della nostra città di poter cogliere tutte le opportunità che si porranno innanzi nel prossimo anno scolastico.

A queste due importanti novità possiamo sicuramente aggiungere la riproposizione di alcune esperienze che in questo anno scolastico hanno riscosso un importante grado di interesse tra gli studenti e le loro famiglie: anche quest'anno verranno riproposti temi, all'interno di progetti, che oggi risultano essere all'ordine del giorno quali la lotta contro il bullismo e cyberbullismo, sono per citarne alcuni.

Abbiamo intrapreso la strada della semplificazione nel rapporto in essere con le scuole paritarie siglando un'unica convenzione con tutte le realtà presenti sul territorio.

Riconosciamo loro un grande valore sociale e formativo, crediamo nella libertà di scelta di ogni famiglia rispetto all'educazione dei figli e siamo consci del fatto che gli enti paritari rappresentano effettivamente parte importante ed integrante del nostro sistema formativo. Siamo certi che il proficuo confronto che ha portato all'apertura di un tavolo di lavoro permanente, possa migliorare il rapporto tra gli enti per realizzare le strategie più opportune finalizzate al soddisfacimento di famiglie e studenti.

Un altro importante punto che considero cardine, all'interno del Piano per il Diritto allo Studio per l'anno 2018 – 2019, è costituito dal continuo confronto con i Dirigenti Scolastici e con tutti i portatori di interessi che in qualche modo con noi possono interagire per migliorare il mondo della nostra scuola: durante questo primo anno, il tavolo di coordinamento istituito nella prima edizione

del nostro piano, è servito per avviare momenti di confronto e dibattito sui tanti e più diversi temi, nonché criticità che attengono il mondo della scuola. Dal confronto hanno visto la luce, diverse strategie e soluzioni che, allorquando attuate, hanno potuto vedere soddisfatti tutte le componenti; da una parte l'Amministrazione Comunale, dall'altra i plessi scolastici, i loro studenti e famiglie. Una esperienza importante che non solo intendiamo riproporre con forza anche in questo nuovo strumento di programmazione ma che anzi occorrerà implementare sempre di più.

Altro importante capitolo: l'edilizia scolastica. Per la prima volta, abbiamo istituito un tavolo interassessorile il cui scopo è quello di potersi occupare, in modo capillare, delle manutenzioni relative agli edifici scolastici. In questo primo anno di governo della città la nostra attività, si è a lungo soffermata sull'organizzazione di tale organismo. Una volta avviato, tale organo ha avuto la capacità di raggruppare tutte le segnalazioni relative ad interventi sulle scuole, al fine di poter analizzare tutti gli interventi stessi, dando loro una priorità di intervento oltre che date certe per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori. Occorrerà, concluso questo primo passaggio, implementare l'attività di tale tavolo, al fine di efficientare quanto più possibile il lavoro manutentivo e l'azione a favore della sicurezza ed il benessere di tutti i nostri ragazzi che passano gran parte della loro giornata presso i nostri edifici scolastici.

Le innovazioni introdotte, in via sperimentale, nelle modalità di pagamento e recupero crediti dei servizi a domanda individuale nel comparto scuola vogliono essere un modo per responsabilizzare quelle famiglie o nuclei familiari che, pur potendo, non effettuano i dovuti pagamenti rispetto ai servizi utilizzati. L'opportunità di pagare tramite RID bancario ha riscontrato un successo superiore alle previsioni.

Tale delibera, sperimentale per il nuovo anno scolastico, potrà essere convertita in effettivo regolamento, dopo aver attentamente valutato gli effetti che produrrà durante il prossimo anno scolastico.

Ritengo dunque che anche per il prossimo anno scolastico, vi possano essere elementi fortemente innovativi all'interno del Piano per il Diritto allo Studio che possono caratterizzare meglio la nostra azione amministrativa volta all'ascolto delle problematiche e dei bisogni che ogni plesso, quotidianamente, ci indica. Grazie, infine ai consiglieri comunali, Elena Palombo, Pia Rosa Maso e Massimo Peri, per la fattiva collaborazione nella stesura di questo Piano. Un Grazie particolare alla struttura dell'Assessorato alle Politiche Scolastiche, poiché attraverso il quotidiano impegno e lavoro, rappresenta una assoluta eccellenza, all'interno della complessa struttura del Comune di Magenta.

Il Vicesindaco/Assessore alle Politiche Scolastiche
Simone Gelli

2. Il contesto scolastico cittadino

La necessità di programmare e pianificare per tempo il fabbisogno degli interventi, degli spazi scolastici disponibili e delle risorse economiche richiede in maniera sempre più stringente la condivisione dei quadri interpretativi e delle ipotesi di sviluppo su cui fondare le scelte delle politiche scolastiche attuali e nel medio/lungo periodo.

A tal fine, l'andamento della popolazione in età scolare e la loro distribuzione territoriale, i dati di utilizzo dei servizi e tutti gli altri numeri che sono stati raccolti e rappresentati in questo documento e nel suo più specifico allegato, si ritiene che siano informazioni importanti per poter strutturare in modo efficace risposte ai bisogni espressi dalle famiglie o dalle scuole medesime in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta scolastica e formativa.

I dati demografici e la popolazione di riferimento

Di seguito sono riepilogati i dati demografici alla data del 31.12.2017 relativi alla popolazione cittadina e alla popolazione target, riferita ai minori residenti suddivisa per fasce di età in funzione dell'ordine di scuola.

E' stato indicato anche il dato relativo alla popolazione 0/3 anni poiché ritenuto significativo in ottica prospettica per la previsione del possibile fabbisogno delle scuole dell'infanzia.

Popolazione residente al 31.12.2017	n. 23.907
Popolazione residente in età 0/14 anni al 31.12.2017	n. 3.325 (13,9%)
Popolazione straniera residente al 31.12.2017	n. 2.755 (11,52%)
Popolazione straniera residente in età 0/14 anni al 31.12.2017	n. 685 (24,86%)

Tab.1 - Popolazione minori residenti con età compresa 0/14 anni suddivisa per classi d'età

Fascia di età	n. bambini residenti	% bambini residenti/pop. residente	n. bambini residenti stranieri	% bambini residenti/bambini residenti stranieri
da 0 a 3 anni	747	3,1%	193	25,84%
da 3 a 6 anni	788	3,3%	185	23,47%
da 7 a 11 anni	1113	4,7%	217	19,50%
da 12 a 14 anni	677	2,8%	90	13,29%
Totale	3325	13,9	685	20,6%

Si evidenzia il dato relativo alla popolazione 0/14 anni è pari complessivamente al 13,9% della totale della popolazione residente, con una media che oscilla tra il 3,1% e il 3,3% per la fascia d'età 0/6 anni. Dato che conferma una certa stabilità nella popolazione per le classi d'età corrispondenti alla prima infanzia e all'infanzia.

Interessante inoltre rilevare come la percentuale di bambini stranieri residenti per la classe d'età 0/14 è pari al 20,6% della popolazione target, ma il dato si innalza al 24,86% se confrontato con la sola popolazione straniera, esprimendo un rapporto quasi doppio rispetto alla medesima percentuale sulla popolazione complessiva.

La Popolazione Scolastica:

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati relativi alla popolazione scolastica delle scuole cittadine di ogni ordine e grado, statali e paritarie, con riferimento al triennio 2015/2018.

Per quanto riguarda il dato relativo agli alunni iscritti, si può notare come questo sia pressoché costante e presenta minime flessioni che si concentrano prevalentemente nelle scuole dell'infanzia, giustificabile con la necessità di modulare diversamente la formulazione delle classi in funzione della presenza di bambini disabili e della loro gravità, nel rispetto della normativa vigente.

Tab. 2 - Alunni iscritti suddivisi per tipologia di scuola e anno scolastico

	2015/2016	2016/2017	2017/2018	% copertura/pop residente
Scuole dell'Infanzia	647	622	627	79,5%
Scuole Primarie	1186	1194	1177	105%
Scuole Secondarie di I grado	652	660	674	99,5%
Totale	2485	2476	2478	96,1%
Scuole Secondarie di II grado	2867	2844	2958	
Totale complessivo	5352	5320	5436	

Di seguito il dato relativo agli alunni stranieri e all'incidenza percentuale, suddivisa per tipologia di scuola e per anno scolastico. Si può notare come la popolazione straniera frequentante le scuole primarie e secondarie di I grado sia in linea con la percentuale di popolazione residente, mentre il dato relativo alla frequenza delle scuole dell'infanzia è notevolmente inferiore.

Il dato relativo alla popolazione straniera è interessante sia per monitorare la composizione del fenomeno migratorio a livello scolastico sia per prevenire il crearsi di situazioni di "segregazione scolastica", con la concentrazione in una o più scuole della gran parte degli alunni di provenienza straniera. Il dato di popolazione demografica e scolastica conferma l'opportunità di mantenere le azioni che possano favorire l'inclusione sociale e l'intercultura, sostenendo le scuole per gli interventi a favore degli alunni di recentissima immigrazione e per le attività di mediazione culturale con le famiglie, nel caso in cui si debbano affrontare situazioni personali più complesse e difficoltà derivanti dal nuovo contesto di vita e di studio.

Tab. 3 – Alunni stranieri iscritti suddivisi per tipologia di scuola e anno scolastico

Scuola d'infanzia	n. iscritti	n. stranieri	% alunni stranieri
<i>a.s. 2015/2016</i>	647	89	13%
<i>a.s. 2016/2017</i>	622	64	10,2 %
<i>a.s. 2017/2018</i>	627	92	14,67%
Scuola primaria	n. iscritti	n. stranieri	% alunni stranieri
<i>a.s. 2015/2016</i>	1186	185	15,5%
<i>a.s. 2016/2017</i>	1194	219	18,3%
<i>a.s. 2017/2018</i>	1177	212	18%
Scuola secondaria I grado	n. iscritti	n. stranieri	% alunni stranieri
<i>a.s. 2015/2016</i>	652	93	14,2%
<i>a.s. 2016/2017</i>	660	83	12,5%
<i>a.s. 2017/2018</i>	674	94	14%
Scuola secondaria II grado	n. iscritti	n. stranieri	% alunni stranieri
<i>a.s. 2015/2016</i>	2867	235	8%
<i>a.s. 2016/2017</i>	2844	217	7,6%
<i>a.s. 2017/2018</i>	2958	231	7,8%

Di seguito il dato relativo agli alunni con disabilità a cui è stata prestata l'assistenza scolastica, suddiviso per tipologia di scuola e per anno scolastico.

Il diritto allo studio degli alunni con disabilità si realizza, secondo la normativa vigente, attraverso l'integrazione scolastica alla quale concorrono a livello territoriale, ciascuna con proprie e diverse competenze, Stato, Regioni e gli Enti Locali.

Tab. 4 – Assistenza Scolastica alunni con disabilità - Scuole Statali

	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018
Scuole dell'Infanzia	4	7	8
Scuole Primarie	38	34	25
Scuole Secondarie di I grado	19	17	26
Scuole Secondarie II grado	8	0*	5
Centri di Formazione Professionale	3	0*	2
TOT.	72	58	66

* nell'a.s. 2016/2017 il Comune di Magenta non ha aderito all'accordo con Città Metropolitana per lo svolgimento del servizio di assistenza educativa scolastica a favore degli alunni disabili frequentanti scuole secondarie di II grado e CFP

Gli Istituti Scolastici Cittadini

La tabella di seguito riporta la rete degli Istituti scolastici cittadini, statali e paritari, con l'indicazione degli alunni iscritti per l'a.s. 2017/2018 e dei plessi in cui è dislocata l'attività.

Dai dati indicati risulta evidente la ricca e composita offerta scolastica e formativa e la centralità di Magenta nel territorio, in special modo per la formazione superiore.

Inoltre sul territorio cittadino hanno sede anche 4 Centri Formazione Professionale accreditati da Regione Lombardia:

	<i>Totale alunni iscritti a.s. 2017/2018</i>	<i>Plessi scolastici in Magenta</i>
<i>Istituto Comprensivo "Carlo Fontana"</i>	n. 850 (34,3% della pop. scol. cittadina)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola dell'Infanzia Fornaroli ▪ Scuola Primaria Santa Caterina ▪ Scuola Secondaria I Grado Baracca
<i>Istituto Comprensivo di via Papa Giovanni Paolo II</i>	n. 1069 (43,1 % della pop. scol. cittadina)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola dell'Infanzia Rodari di via Caracciolo ▪ Scuola dell'Infanzia Rodari di via Saffi ▪ Scuola dell'Infanzia di via Papa Giovanni Paolo II ▪ Scuola Primaria De Amicis ▪ Scuola Primaria Giovanni XXIII ▪ Scuola Primaria Molla Beretta ▪ Scuola Primaria Lorenzini ▪ Scuola Secondaria di I Grado IV Giugno 1859 di via Boccaccio ▪ Scuola Secondaria di I Grado IV Giugno 1859 di Pontevecchio
<i>Istituto Paritario "Madre Anna Terzaghi":</i>	n. 288 (11,7% della pop. scol. cittadina)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola dell'Infanzia Paritaria ▪ Scuola Primaria Paritaria ▪ Scuola Secondaria di I Grado Paritaria
<i>Scuola dell'Infanzia Paritaria "Associazione Scuole Materne di Magenta"</i>	n. 225 (9% della pop. scol. cittadina)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola dell'Infanzia Giacobbe ▪ Scuola dell'Infanzia Fornaroli di Pontevecchio
<i>Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "S. Giuseppe Lavoratore"</i>	n. 46 (1,9% della pop. scol. cittadina)	Unica sede
<i>Liceo Scientifico Donato Bramante</i>	n. 937 (31,7% della pop. scol. secondarie II grado)	Unica sede
<i>Liceo Classico Salvatore Quasimodo</i>	n. 1075 (36,3% della pop. scol. secondarie II grado)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Plesso Via Volta 25 ▪ Plesso Via Colombo ▪ Sezioni musicali presso Scuola Media Baracca

Istituto d'Istruzione Superiore Luigi Einaudi	n. 946 (32% della pop. scol. secondarie II grado)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Plesso ITP Einaudi ▪ Plesso IPSIA Leonardo Da Vinci
C.P.I.A. (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti)	n. 326	Sede presso scuola Media IV Giugno 1859
CFP B.P.I. (Beauty Professional Institute) -	Dato non disponibile	Unica sede Scuola di estetica e acconciatura
CFP A.S.L.A.M. (Associazione Scuola Lavoro Alto Milanese)-	Dato non disponibile	Unica sede Corsi per Operatore di impianti termoidraulici
Fondazione Enaip Lombardia	Dato non disponibile	Unica sede Corsi nel settore dell'elettricità/ meccanica /carpenteria
Fondazione ENAC Lombardia – CFP Canossa	Dato non disponibile	Unica sede Corsi per operatore della trasformazione agroalimentare, panificatore e pasticcere, operatore grafico multimedia

I servizi scolastici organizzati dal Comune:

Nelle tabelle successive sono riportati sinteticamente i dati relativi ai servizi scolastici organizzati dal Comune. Anche in questo caso il dato statistico sull'utilizzo dei servizi è utile per comprendere la portata della richiesta delle famiglie e per qualificare ulteriormente la proposta formativa della scuola con interventi a sostegno del bisogno di conciliazione delle famiglie.

Per quanto riguarda il dato degli iscritti al servizio di refezione scolastica, si evidenzia che il 30,7% degli utenti iscritti beneficia di una tariffa personalizzata.

Refezione Scolastica - numero degli iscritti suddivisi per tipologia di tariffa

	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	% su tot. a.s. 2017/18
Soglia ISEE	n. utenti	n. utenti	n. utenti	
<i>Minimo Vitale (MV)</i>	195	165	175	11,6%
<i>Tariffa personalizzata Compreso tra minimo vitale e 3 volte M.V.</i>	247	257	289	19,1%
<i>Oltre 3 volte M.V.</i>	885	862	804	53,1%
<i>Non residenti Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo grado</i>	208	220	245	16,2%
Tot.	1535	1504	1513	100%

Di seguito invece si forniscono i dati relativi all'utilizzo dei servizi di pre/post scuola, servizio merenda. Per loro natura, questi servizi mirano a sostenere le famiglie nel loro carico di cura e nella conciliazione dei tempi e, con riferimento dati dell'ultimo anno scolastico, sono richiesti da una media pari all'11,5% delle famiglie.

Pre-scuola - numero iscritti e plesso scolastico dove è attivato il servizio

	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	% su to pop scol a.s. 2017/18
Scuole Primarie <i>Santa Caterina Giovanni XXIII De Amicis Molla Beretta Lorenzini</i>	163	188	165	14%
Scuole dell'infanzia <i>Rodari via Saffi Rodari via Caracciolo Infanzia via Papa Giovanni Paolo II Fornaroli</i>	32	33 -	39	10%

Post-scuola - numero iscritti e plesso scolastico dove è attivato il servizio

	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	% su to pop scol a.s. 2017/18
Scuole Primarie <i>Santa Caterina Giovanni XXIII De Amicis Molla Beretta</i>	117	133	137	11%
Scuole dell'infanzia (ore 17/18) <i>Rodari via Caracciolo Infanzia via Papa Giovanni Paolo II Rodari via Saffi (dall'a.s. 2017/2018)</i>	22	21	42	11%

Servizio Merenda Scuole d'Infanzia (ore 16/17)

	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	% su to pop scol a.s. 2017/18
Tot.	93	84	86	22%

Trasporto scolastico

	<i>a.s. 2015/2016</i>	<i>a.s. 2016/2017</i>	<i>a.s. 2017/2018</i>	
Scuola Primaria	44	47	39	3,3%
Scuola Sec. di I grado	37	35	30	4,4%

3. Gli Obiettivi del Piano per il Diritto allo Studio

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta lo strumento programmatico strategico attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene e promuove il successo formativo degli alunni, operando in sinergia con le Istituzioni Scolastiche e rafforzando il coinvolgimento di tutti gli attori preposti al processo formativo: famiglie, scuole, enti locali, associazioni educative e culturali.

Gli obiettivi del Piano Diritto allo Studio con le progettualità e le azioni ivi indicate sono stati individuati in coerenza con le priorità e gli obiettivi strategici dell'azione politica generale dell'Amministrazione stessa e si integrano e arricchiscono l'offerta formativa autonomamente strutturata dagli Istituti scolastici, che a sua volta trova il suo sostegno nei fondi comunali appositamente dedicati e assegnati in funzione della popolazione scolastica

Per ogni obiettivo sono stati indicati gli interventi e le azioni principali che si intendono proporre alle scuole nel corso dell'anno scolastico:

Obiettivo	Interventi/azioni
<p>Realizzare valide risposte educative contro ogni forma di bullismo e di violenza</p>	<p><u>"Bullismo , Cyberbullismo, Rischi della rete e dipendenza da stupefacenti"</u> In continuità con la serata formativa proposta ai genitori durante lo scorso anno scolastico, si intende proporre alle classi prime e terze delle scuole secondarie di primo grado una serie di incontri formativi in tema di bullismo, cyberbullismo ed uso incontrollato della rete, utilizzo di sostanze stupefacenti (spaccio, detenzione e uso). I momenti formativi saranno organizzati in collaborazione con l'Associazione Foxpol – Formazione e sicurezza stradale Polizia Locale - valorizzando il coinvolgimento attivo degli studenti nell'esposizione mediante la presentazione di casi concreti rappresentati in video.</p> <p><u>"Prevenire la violenza di genere"</u> In occasione della giornata mondiale contro la violenza alle donne che si celebra ogni anno il 25 novembre, si propone agli studenti delle classi quinte delle scuole secondarie di II grado la partecipazione ad una tavola rotonda presso il teatro Lirico. La Convenzione di Istanbul pone la prevenzione quale prima misura da attivare per promuovere il cambiamento nei comportamenti che portano alla violenza sulle donne, le ragazze e le bambine. L'intervento in/formativo ha lo scopo di introdurre i ragazzi al fenomeno della violenza alle donne, e considerata l'entità delle conseguenze relative a questo fenomeno, spesso considerato come un affare privato, risulta molto importante informare i giovani e sensibilizzarli in modo da permettere loro di riconoscere, far fronte e denunciare qualsiasi forma</p>

	<p>di <i>violenza</i> contro le <i>donne</i> e di prevenire il ripetersi di comportamenti violenti nelle giovani generazioni. L'incontro vuole essere anche l'occasione per far conoscere le strutture di supporto alle vittime di violenza presenti sul territorio e le iniziative in atto.</p>
<p>Promuovere l'educazione stradale e la sicurezza attraverso proposte ed interventi educativi a scuola</p>	<p><u>Scuole dell'infanzia – Educazione Stradale</u> Per comprendere e attuare le norme che regolano la circolazione stradale è necessario che il bambino acquisisca i concetti di lateralità, spazio-temporale: destra-sinistra, prima-dopo, lontano-vicino, etc. Deve essere in grado di identificare e differenziare forme e colori. Nasce da qui la necessità di collaborare, giocare, vivere questa esperienza con i bambini così detti grandi della scuola materna. Sarà il bambino che ci aiuterà a cambiare la visione sociale del Vigile. Non più antagonista ma amico e referente</p> <p><u>Scuole primarie – Sicurezza Stradale</u> L'attività prevede la costituzione di un gruppo di lavoro formato da rappresentanti degli insegnanti, dei genitori e della Polizia Locale. Partendo dall'esperienza maturata durante i corsi di educazione stradale si intende proseguire nel percorso di confronto e condivisione dei contenuti e modalità didattiche del corso. Per gli studenti delle classi quarte, a conclusione del percorso didattico, è prevista l'organizzazione della "Festa dell'educazione stradale" che si svolgerà a settembre 2019. Temi trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Classi seconde: L'ambiente stradale e le sue regole ✓ Classi terze: Il Pedone/Educazione alla diversità – con la collaborazione dell'Associazione Paraplegici Lombardia ✓ Classi quarte: La bicicletta <p>Le lezioni teoriche, potranno essere sviluppate con l'ausilio di slide, tabelloni formato A0, schede e fotocopie, da distribuire agli studenti in alternativa agli attuali libretti. Il materiale da utilizzare verrà valutato preventivamente con le insegnanti.</p> <p><u>Quinta Edizione della Festa dell'Educazione Stradale</u> Organizzazione quinta edizione della festa dell'educazione stradale per le classi quarte delle scuole primarie nel mese di settembre 2019, con simulazione di intervento per sinistro stradale grave (coinvolgimento Polizia Locale, Croce Bianca e Vigili del Fuoco)</p> <p><u>"Motociclisti del futuro"</u> Sulla base dell'esperienza maturata lo scorso anno si intendono realizzare degli incontri rivolti agli studenti delle classi seconde degli istituti secondari, finalizzati a sviluppare il senso di responsabilità al rispetto delle norme di comportamento, la consapevolezza dei pericoli della strada e di principali tecniche di conduzione dei veicoli a due ruote. Un incontro sarà dedicato al tema "Alcool e giovani" con particolare riferimento alle conseguenze fisiche e disciplina del cds in caso di conduzione di veicoli sotto l'effetto di alcool. Periodo di svolgimento dell'attività: marzo/aprile 2019.</p>

	<p>Corso svolto dalla Federazione motociclistica italiana e Moto Club Magenta in collaborazione con Polizia Locale di Magenta, Nucleo operativo alcologia – Asst Ovest.</p> <p><u>“I giovani....la sicurezza del domani”</u></p> <p>Il corso viene proposto agli studenti di quarta/quinta secondaria II grado con l’obiettivo di sensibilizzare i giovani alla sicurezza e prevenzione in ambito scolastico, domestico e urbano fornendo le adeguate informazioni per un comportamento corretto in caso di incendio, terremoto o altre calamità.</p> <p>Parallelamente il gruppo comunale di Protezione civile coordinerà le prove di evacuazione dagli istituti scolastici delle scuole primarie, ponendo particolare accento alle modalità operative in caso di necessità</p> <p>Periodo di svolgimento: gennaio-maggio 2019</p> <p>Corso svolto dal distaccamento Vigili del Fuoco di Magenta per i ragazzi di quarta e quinta secondaria II grado e dal gruppo comunale di Protezione civile per gli studenti delle scuole primarie</p>
<p>Sostenere l’inclusione scolastica degli alunni con disabilità</p>	<p><u>Alunni disabili scuole infanzia, primarie e secondarie I grado</u></p> <p>Rientra tra le competenze dell’Amministrazione Comunale, secondo quanto disposto dalla legge 104/1992 e dall’art. 3 del decreto legislativo 66/2017 il servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili residenti frequentanti le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado. Destinatari di tali servizi sono gli alunni e studenti con disabilità certificata ai sensi dell’articolo 3 della legge 104/1992.</p> <p>Il Comune garantisce gli interventi di assistenza di base o assistenza specialistica a supporto delle attività di sostegno didattico, rimane invece a carico dello Stato, tramite insegnanti appositamente nominati, il sostegno agli alunni per l’attività didattica con i relativi obiettivi di apprendimento.</p> <p>Anche per l’a.s. 2018/2019, tale importante funzione è garantita con n. 3 dipendenti di ruolo e con n. 490 ore settimanali di assistenza scolastica tramite affidamento del servizio ad una Cooperativa.</p> <p>Per le scuole paritarie (scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I grado) l’integrazione scolastica è garantita mediante l’erogazione di un apposito contributo definito in funzione alla spesa effettivamente sostenuta, in ogni caso entro il limite di finanziamento massimo di € 6.850 per ciascun minore disabile residente</p> <p><u>Alunni con disabilità sensoriale</u></p> <p>In applicazione a quanto previsto dalla Legge Regionale 156/2017) e le relative Linee Guida, approvate con DGR n. X/6832 del 30.06.2017, il servizio di assistenza alla comunicazione a favore degli alunni con disabilità sensoriali è trasferito alle ATS, con la collaborazione dei Comuni per la fase di raccolta ed inserimento nel portale regionale delle domande.</p> <p><u>Alunni scuole secondarie II grado</u></p> <p>Con Legge Regionale 156/2017 (art. 31) e le relative Linee Guida, approvate con DGR n. X/6832 del 30.06.2017, Regione Lombardia ha</p>

	<p>trasferito ai Comuni lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di II grado e di Centri di Formazione Professionale (CFP), prevedendo anche il trasferimento dei relativi fondi, assegnati mediante avviso pubblico.</p> <p>Per questi studenti il servizio di trasporto scolastico e il monte orario individuale di assistenza educativa specialistica saranno organizzati e garantiti in funzione dell'entità del contributo regionale che verrà assegnato al Comune.</p> <p><u>Alunni con diagnosi relative all'autismo</u> Considerato l'aumento delle diagnosi relative ad autismo e a disturbi dello spettro autistico, l'Amministrazione Comunale, in sinergia con ATS Milano Città Metropolitana, ASST Ovest Milano e le realtà del privato sociale, intende promuovere serate informative/formative volte ad aumentare la conoscenza di tali patologie e a sensibilizzare la cittadinanza, gli insegnanti, il mondo del lavoro e sostenere le famiglie direttamente coinvolte.</p> <p><u>Alunni con diagnosi relative a Disturbi Specifici di Apprendimento</u> L'Amministrazione Comunale intende rivolgere la propria attenzione anche ai Disturbi Specifici di Apprendimento supportando le azioni positive messe in atto in tale ambito dalle realtà del privato sociale a supporto dello studio e delle famiglie.</p>
<p>Migliorare l'offerta dei servizi per l'infanzia</p>	<p><u>Avvio del percorso per l'istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni</u> Il decreto Legislativo 65/2017 ha istituito il sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita a sei anni con lo scopo di sviluppare le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento dei bambini, garantendo pari opportunità di educazione e di istruzione. Nel nuovo contesto normativo l'Ente Locale svolge un importante ruolo per l'attuazione del sistema e, in particolare, per la programmazione e la costituzione di Poli per l'Infanzia, da realizzarsi tramite la collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e i gestori privati. In tal senso, l'Amministrazione Comunale, in sinergia con le Istituzioni Scolastiche, i gestori privati e le realtà del privato sociale, intende proseguire nel lavoro di coordinamento per la programmazione dell'offerta formativa e per assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative.</p> <p><u>Migliorare l'offerta delle scuole per l'infanzia rivolte ai bambini in età 3/6 anni</u> La scuola dell'infanzia svolge una funzione educativa importante nel sistema integrato, poiché opera in continuità con i servizi educativi per la prima infanzia e con il primo ciclo di istruzione. A tal fine risulta strategico per il sistema educativo cittadino garantire la ricettività delle scuole per l'infanzia e sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico dei bambini.</p> <p>Per questo si conferma anche per l'anno scolastico 2018/19 l'impegno e la collaborazione del Comune con gli Istituti Comprensivi per la graduatoria unica dell'infanzia e la disponibilità a verificare tutte le</p>

	<p>possibili collaborazioni e sperimentazioni, utili a migliorare e ampliare l'offerta alle famiglie.</p> <p><u>Convenzione sperimentale con le Scuole d'infanzia paritarie</u> Durante l'a.s. 2017/2018 è stata approvata e siglata una convenzione sperimentale di durata annuale con le scuole d'infanzia paritarie cittadine con cui sono stati individuati nuovi criteri di riparto delle risorse messe a disposizione dal Comune a supporto della libertà di scelta delle famiglie e per sostenerne l'attività educativa. Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 si manterrà l'impegno a verificare l'efficacia della convenzione sperimentale in atto e a procedere al suo rinnovo.</p>
<p>Favorire interventi di conciliazione dei tempi di cura/lavoro</p>	<p><u>Servizi scolastici a favore delle famiglie</u> I servizi di pre/post scuola e il servizio merenda sono organizzati con lo scopo di aiutare le famiglie a conciliare i tempi di cura dei propri figli con i tempi del lavoro, garantendo l'accoglienza e la sorveglianza dei bambini nei locali scolastici prima dell'orario di inizio o al termine delle attività educative e/o didattiche ed intrattenendoli con apposite attività ludico ricreative. La gestione delle attività è affidata ad una cooperativa sociale, aggiudicataria dell'apposita gara d'appalto. I servizi sono garantiti nei giorni dal lunedì al venerdì, salvo nel caso di sospensione dell'attività scolastica per scioperi ed assemblee del personale, per tutta la durata dell'anno scolastico e secondo il calendario deliberato dal Consiglio di Istituto. Anche il servizio di trasporto scolastico aiuta le famiglie nell'accompagnare i figli a scuola, oltre a garantire e razionalizzare la frequenza scolastica sul territorio cittadino, offrendo agli alunni e studenti delle scuole primarie e secondarie statali che risiedono in zone che ne sono prive la possibilità di raggiungere un istituto scolastico. Dall'a.s. 2018/2019 è prevista l'attivazione dei servizi di pre e post scuola in tutti i plessi in cui, entro il 15 luglio 2018, sia pervenuta almeno 1 richiesta di iscrizione.</p>
<p>Incentivare lo sviluppo di progetti di alternanza scuola-lavoro</p>	<p><u>Realizzare con le scuole secondarie di II grado progetti di alternanza scuola-lavoro.</u> L'Amministrazione Comunale offre alle scuole secondarie di II grado del territorio la disponibilità ad avviare progetti di alternanza scuola-lavoro, ossia a realizzare percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'Istituzione Scolastica o Formativa, sulla base di apposite convenzioni per accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77). A tal fine si intende migliorare l'esperienza e la collaborazione già in atto con le scuole, rivedendo le convenzioni in atto per incentivare la realizzazione di progetti su temi ed attività di interesse comune, da svolgersi in servizi coerenti con il percorso di studi degli studenti e che possano offrire loro esperienze di avvicinamento e conoscenza del mondo del lavoro qualitativamente interessanti.</p>
	<p><u>Piedibus A.S. 2018/2019 - Scuola Primaria</u> Compatibilmente con la disponibilità di accompagnatori si intende rilanciare durante la prossima primavera il "PIEDIBUS" per i bambini</p>

<p>Promuovere la salute e il benessere degli studenti</p>	<p>della scuola primaria, secondo percorsi e orari prestabiliti.</p> <p>Obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare i bambini e le loro famiglie a prestare attenzione e scegliere i comportamenti più corretti per mantenersi in buona salute, quali ad esempio muoversi e camminare quotidianamente; • insegnare ai ragazzi a mettere in pratica le conoscenze di educazione e sicurezza stradale, distinguendo i comportamenti adeguati da quelli inadeguati che sono sbagliati e pericolosi, perché il mancato rispetto delle regole mette a rischio la propria incolumità e quella degli altri: un esercizio di buone pratiche di educazione alla cittadinanza. • Disincentivare l'uso dell'automobile per recarsi a scuola, ove non indispensabile. <p>Il progetto, promosso dal Comando di Polizia Locale di Magenta, si avvale del contributo educativo e formativo delle scuole e delle famiglie, oltre alla preziosa collaborazione dei volontari di enti e associazioni attivi sul territorio.</p> <p><u>Interventi di sensibilizzazione nelle scuole</u> su temi importanti per la salute e la sicurezza dei bambini e dei ragazzi, quali ad esempio corsi di primo soccorso rivolti ai bambini e ragazzi, incontri di prevenzione sull'uso e l'abuso di sostanze stupefacenti, alcol e contro il fumo da sigaretta, corsi sull'affettività e sulla sessualità.</p> <p>Gli interventi verranno realizzati in collaborazione con ASST Ovest Milano e con le Associazioni di Volontariato attive su temi specifici.</p> <p><u>Lo Sport a scuola</u></p> <p>Attraverso l'educazione motoria e sportiva si possono realizzare importanti obiettivi educativi, acquisire competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita dei giovani, come il dominio di sé, il senso della solidarietà, la capacità di collaborare per un fine comune, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.</p> <p>Per queste ragioni l'Amministrazione Comunale intende continuare a promuovere e sostenere progettualità e interventi volti ad incentivare la pratica sportiva anche in orario extrascolastico tra gli alunni e gli studenti. In particolare, considerato l'esito positivo dell'esperienza proposta durante lo scorso a.s., verrà ripresentato alle scuole secondarie di II grado il progetto "Dai un pugno al bullismo" sulla pratica sportiva della Boxe.</p>
<p>Promuovere l'educazione alimentare nelle scuole</p>	<p><u>Servizio di Refezione Scolastica</u></p> <p>Il Servizio di Refezione Scolastica consiste nella somministrazione durante l'anno scolastico del pasto agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado statali o convenzionate con il Comune, limitatamente ai giorni in cui gli stessi effettuano il rientro pomeridiano o il tempo prolungato.</p> <p>Il servizio ha inoltre un'importante valenza educativa, in quanto ha tra le proprie finalità la proposta e l'apprendimento di corrette abitudini alimentari sin dall'infanzia, propedeutiche al mantenimento del benessere personale e di sani stili di vita, con evidenti ricadute sia sulla salute del singolo bambino sia sulla collettività in generale.</p> <p>In particolare, l'obesità e il sovrappeso in età infantile hanno delle</p>

	<p>implicazioni dirette sulla salute del bambino e rappresentano un grande fattore di rischio per lo sviluppo di gravi patologie in età adulta.</p> <p><u>Commissione Mensa e progetti di educazione alimentare</u></p> <p>La Commissione Mensa composta da genitori e insegnanti collabora con il Comune nel monitoraggio della qualità del servizio di refezione scolastica e del gradimento dei pasti, anche attraverso visite a sorpresa nei refettori; funge da tramite tra Amministrazione e famiglie, riportando le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa; collabora nella definizione di iniziative volte sia a promuovere l'educazione alimentare sia a favorire la conoscenza del servizio di refezione scolastica.</p> <p>I progetti di educazione alimentare programmati per l'a.s. 2018/2019 in collaborazione con Gemeaz Elixor spa, gestore del servizio, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Entro il mese di ottobre, visita conoscitiva organizzata al Centro Cottura specificatamente rivolta alle famiglie dei bambini del primo anno della scuola d'infanzia e della scuola primaria, che per la prima volta usufruiscono del servizio comunale di refezione scolastica; - Menù a tema: n. 8 giornate con menù specificamente strutturato intorno ad un tema conduttore, che per l'a.s. 2018/19 sarà: "Il giro del mondo in 8 menù". - Nel mese di marzo Laboratori del gusto rivolti ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del secondo anno della scuola primaria - In primavera, Laboratori di educazione alimentare per bambini e loro famiglie sul tema conduttore condiviso con la Commissione Mensa.
<p>Promuovere l'educazione civica a scuola attraverso l'esperienza</p>	<p><u>Educazione e sensibilizzazione alla Legalità</u></p> <p>La sicurezza è individuata come una condizione oggettiva esente da pericoli o garantita contro eventuali pericoli, pertanto in un contesto ove vi sono fenomeni che incidono negativamente sullo stato dell'individuo o fanno sì che vi sia una compressione, una perdita o una violazione di un suo diritto o interesse, le persone avvertono una sensazione di insicurezza.</p> <p>La sicurezza può essere definita come nozione plurale, nel duplice senso che emerge solo se pensata in un ambiente di relazione, quindi all'interno di un sistema o tra una pluralità di individui e, inoltre, che esistono tipologie diverse di sicurezza afferenti a ambiti diversi.</p> <p>Tra i vari aspetti la sicurezza urbana è sicuramente quello che attualmente ha assunto un ruolo di maggior rilievo: il termine "urbana" indica infatti l'ambito in cui è avvertito il bisogno di sicurezza, ma indica anche un valore, ovvero la città sicura ed accogliente quale bene primario da garantire e promuovere. Questo valore non può essere promosso e tutelato solamente attraverso un'ottica di ordine e incolumità pubblici, ma sono altresì fondamentali altri aspetti, quali la diffusione di una cultura della legalità, della non violenza e del rispetto delle regole di convivenza civile e del bene comune.</p> <p>Nell' a.s. 2018/2019 si intende promuovere nelle scuole una serie di incontri sui temi del rispetto delle regole e della convivenza civica in collaborazione con Associazioni e realtà del Terzo settore e che si</p>

occupano di lotta alla mafia e reati in tema di corruzione, due facce della stessa medaglia e della stessa condotta criminale.

Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si propone di rafforzare il senso civico nei cittadini più giovani e di promuovere, tramite l'esperienza diretta e la partecipazione attiva, la conoscenza del funzionamento delle istituzioni, della vita politica e amministrativa della comunità in cui vivono e risiedono, dei servizi e delle realtà presenti sul territorio comunale. L'Amministrazione Comunale durante lo scorso anno scolastico ha voluto dare nuovo slancio alla partecipazione dei ragazzi alla vita della Città, attraverso il rinnovato impegno della Presidenza del Consiglio Comunale e al supporto di consiglieri comunali che hanno dato la loro disponibilità a collaborare per la buona riuscita dell'attività. Si lavorerà per rivedere le modalità operative e organizzative del Consiglio Comunale dei Ragazzi per consentire ai ragazzi di fare un'esperienza più articolata nel tempo e non limitata al singolo anno scolastico.

Incontri con le Associazioni di Volontariato

L'Amministrazione Comunale intende sostenere e promuovere lo scambio fra scuola e Associazioni di volontariato, per formare le nuove generazioni, in un'ottica di continuità tra educazione formale e non formale.

Il bagaglio di esperienze che le Associazioni portano con sé può essere importante per educare i giovani al rispetto per se stessi e per gli altri, all'importanza delle relazioni col prossimo, ai valori della solidarietà e dell'altruismo, alla responsabilità del vivere civile.

Per questo motivo si vorrebbero creare occasioni per far conoscere ai giovani il ricco e articolato mondo dell'Associazionismo e per suscitare il desiderio di sperimentarsi e impegnarsi personalmente in attività vicine alle proprie sensibilità e attitudini.

Progetto "La Voce dei Giovani"

L'Amministrazione comunale intende proseguire nel sostegno al progetto "La voce dei giovani", realizzato da A.S.M. in collaborazione con le scuole e i Comuni aderenti.

Il progetto ha tra le proprie finalità l'attenzione all'impegno e al senso civico, il rispetto dell'ambiente e del territorio, il protagonismo dei ragazzi e lo sviluppo di consapevolezza sui ruoli, sulle cognizioni e sui, oltre che fornire alcune nozioni di base rispetto al mondo del giornalismo ed alle sue potenzialità.

Progetto "Differenzia di + - *Da cosa nasce cosa*"

L'Amministrazione Comunale ha espresso la propria adesione al progetto "Differenzia di +" promosso da AEMME Linea Ambiente che intende sensibilizzare alunni, cittadini, operatori commerciali e imprese sull'importanza di una corretta pratica della raccolta differenziata, traguardo imprescindibile per un futuro ecosostenibile.

Il tema proposto alle scuole "*Da cosa nasce cosa*" ha l'obiettivo di far comprendere ai ragazzi che esiste una strada alternativa per evitare che i materiali si trasformino in rifiuti, ribaltando la prospettiva da "usa e getta" a "usa e riusa". Con i Laboratori "Usa & Riusa" gli alunni saranno

	coinvolti in attività di apprendimento manuale ed espressivo finalizzato a realizzare oggetti funzionali con materiali di recupero.
<p>Promuovere la lettura con i bambini e i ragazzi</p>	<p><u>Scuole dell'Infanzia – Progetto " Nati per Leggere"</u> La biblioteca , già dal 2011, aderisce al progetto nazionale Nati per Leggere, nato dalla collaborazione dell'ACP – Associazione Culturale Pediatri – e l'AIB – Associazione Italiana Biblioteche- con l'obiettivo di promuovere l'importanza della lettura ad alta voce ai bambini di età compresa fra i 6 mesi e i 6 anni, quale mezzo per influenzare positivamente sia lo sviluppo relazionale (opportunità di relazione tra bambino e genitori) che cognitivo (comprensione del linguaggio e capacità di lettura). In particolare verranno proposti: -laboratori e letture ad alta voce per i bambini -momenti formativi di riflessione e azioni di divulgazione sul tema dell'importanza della lettura fin dai primi mesi di vita, dedicati a educatori e genitori attraverso incontri da tenersi sia in biblioteca che nelle scuole -incontri formativi e laboratori di lettura a voce alta rivolti a genitori, educatori, insegnanti e bibliotecari -incontri di divulgazione rispetto alla produzione editoriale per bambini -produzione di bibliografie a tema</p> <p><u>Scuole Primarie -</u> <u>Il Mondo del Libro – "Biblioteche con valigia"</u> Nell'ambito del progetto "Biblioteche con la valigia – nuove frontiere per la promozione del libro" promosso dalle Biblioteche della Fondazione per Leggere e a seguito del corso per insegnanti e bibliotecari, sarà riproposto il laboratorio "Il mondo del libro". Le insegnanti delle scuole primarie sono invitate a prendere contatto con le bibliotecarie, per definire un calendario di laboratori che verranno personalizzati e modificati su loro richiesta, a seconda dell'esigenza dei bambini.</p> <p><u>Visite guidate : A che libro giochiamo?</u> Su richiesta delle scuole possono essere organizzate visite guidate rivolte ai bambini e ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado per offrire l'opportunità di esplorare e conoscere la struttura, creare un'immagine positiva e amichevole della biblioteca, presentare le modalità di accesso e di ricerca, informare sull'uso consapevole dei servizi offerti. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per tutte le classi: scoprire la biblioteca e i libri attraverso il gioco (a cura delle bibliotecarie) - per le classi terze: laboratori sulla fiaba che prevedono la lettura a voce alta di una o più fiabe seguita da giochi enigmistico letterari (a cura delle bibliotecarie) - per le classi quarte: laboratori sulle emozioni attraverso le arti figurative e la musica (a cura degli studenti del liceo Quasimodo, in Alternanza Scuola Lavoro – nei mesi di febbraio e marzo in orario pomeridiano) - per le classi quinte: laboratori sulle emozioni attraverso le arti figurative e la musica (a cura degli studenti del liceo Quasimodo in Alternanza Scuola Lavoro – nei mesi di febbraio e marzo in orario pomeridiano)

Scuole Secondarie I grado

"...E vinca il lettore"

Il torneo letterario, giunto ormai alla decima edizione, trova la sua collocazione nell'ambito delle iniziative di promozione alla lettura e nasce dalla collaborazione tra Biblioteca Comunale e scuola per la realizzazione del progetto "Biblioteche scolastiche".

Si ricorda che la giuria nazionale del premio Gutenberg, ha segnalato all'attenzione dell'opinione pubblica l'iniziativa in oggetto, distintasi per la qualità della proposta rivolta soprattutto ai giovani

Destinatari del progetto sono i ragazzi delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado cittadine e il progetto, realizzato tra novembre e dicembre 2018 in orario scolastico, consisterà in una sfida tra classi attraverso domande e giochi relativi a 4 libri scelti da insegnanti e bibliotecari.

Da parte loro, i docenti si sono già impegnati a proporre ai loro alunni, come letture estive, i titoli scelti per il concorso: poiché i giochi verteranno su tutti i libri individuati, ogni classe si dividerà in gruppi e ciascun ragazzo si impegnerà a leggere il libro scelto tra quelli individuati. Questi i titoli suggeriti

A. Stratton	La casa dei cani fantasma	Mondadori
P. Pullman	Il conte Karlstein	Salani
K. Opper	Il nido	Rizzoli
B. Tognolini	Il giardino dei musci eterni	Salani

Alle prime tre classi vincitrici, verranno assegnati 3 buoni premio per un totale di € 1.000 per l'acquisto di libri da destinare alla propria biblioteca scolastica

1° classificato	buono € 500,00
2° classificato	buono € 300,00
3° classificato	buono € 200,00

CONDILIBRIAMO: condividiamo percorsi di lettura tra biblioteca e scuola

Per le classi prime: un primo incontro in biblioteca, in cui vengono presentati la biblioteca e i suoi servizi, i generi letterari e una serie di bibliografie a tema, concordate con gli insegnanti (durata circa 90 minuti). I ragazzi verranno invitati a votare il genere preferito. In un secondo incontro, le bibliotecarie gireranno le classi che aderiscono al progetto, e presenteranno una rosa di titoli della bibliografia scelta. Ogni classe quindi sceglierà un libro, che verrà letto in classe a voce alta e, al termine della lettura, verrà chiesto ai ragazzi di esprimere un giudizio collettivo tramite una recensione sintetica ed efficace.

Obiettivi: sviluppare un senso critico letterario, creare liste di consigli di lettura e, per i più accaniti, la creazione di un gruppo di lettura.

Scuola Secondaria di II grado

Verrà organizzare un incontro rivolto agli studenti delle scuole superiori e universitari, al fine di presentare i contenuti e le opportunità d'uso della Media Library On Line.

MLOL è la prima rete di biblioteche pubbliche accademiche e scolastiche per il prestito e la consultazione di risorse digitali.

Attraverso il portale della Fondazione per Leggere, si può consultare gratuitamente la collezione digitale delle biblioteche della rete: e-book, musica, film, quotidiani, riviste, banche dati, corsi di formazione on line

	<p>(e-learning), archivi di immagini, mappe e tutta una serie di risorse liberamente accessibili, rivolte a studiosi e studenti di ogni ordine e grado.</p> <p>Per gli studenti del biennio verranno inoltre proposte delle lezioni multimediali di carattere storico artistico, riguardanti importanti monumenti di epoca romana della città di Milano, realizzato a cura degli studenti del Liceo Quasimodo nell'ambito del progetto Alternanza Scuola Lavoro.</p> <p><u>"La Biblioteca oltre ogni limite"</u></p> <p>"La biblioteca oltre ogni limite" ha l'obiettivo di individuare delle attività che rendano la biblioteca accessibile anche a chi ha difficoltà nell'apprendimento (autismo e Asperger) e disturbi DSA attraverso la Comunicazione Aumentativa e Alternativa.</p> <p>Per CAA si intende un insieme di conoscenze, tecniche, strategie e tecnologie atte a semplificare e incrementare la comunicazione con persone che hanno difficoltà ad usare i più comuni canali comunicativi, con particolare riguardo al linguaggio orale e alla scrittura.</p> <p>Il progetto prevede di arrivare a dotare la biblioteca degli strumenti necessari a sostenere la lettura come importante momento di interazione del bambino disabile sia con l'adulto che con i suoi pari e favorire precocemente l'interesse verso la lettura. E' disponibile una sezione di testi di approfondimento e supporto, rivolti a educatori e insegnanti. Sono inoltre previsti ulteriori incontri pubblici di conoscenza e promozione all'uso dei libri tradotti i CAA.</p>
<p>Attivare collaborazioni con volontari a supporto delle scuole</p>	<p><u>L'esperienza si fa dono prezioso</u></p> <p>Si continuerà l'esperienza avviata da alcune scuole durante lo scorso anno scolastico che mira a valorizzare e far tesoro della disponibilità di insegnanti in pensione per svolgere attività di volontariato presso la scuola medesima.</p> <p>La collaborazione avviata è stata finalizzata a dare un supporto agli alunni durante l'orario scolastico sotto forma di alfabetizzazione, progetti di recupero, realizzazione di laboratori e progetti.</p> <p>Si procederà a sostenere questo progetto mettendo a disposizione delle realtà scolastiche i corsi di formazione sulla sicurezza necessari.</p>
<p>Monitorare lo stato di manutenzione degli edifici scolastici</p>	<p>Nel corso dello scorso anno scolastico è stato istituito un tavolo interassessorile che coinvolge i Lavori Pubblici così da censire al meglio tutte le criticità presenti all'interno degli edifici scolastici e decidere le priorità di intervento.</p> <p>Per l'anno scolastico 2018/2019 si continuerà il lavoro intrapreso con l'obiettivo di migliorare lo stato manutentivo delle strutture scolastiche, anche tramite una pianificazione e programmazione degli interventi condivisa.</p>
<p>Sostenere le scuole cittadine nella caratterizzazione</p>	<p>La formazione delle classi e il raggiungimento dei numeri di iscrizioni necessari per il mantenimento delle classi medesime è un tema che ciclicamente interessa le scuole cittadine e che richiede di comprendere come le famiglie si orientano nella scelta dell'educazione scolastica dei propri figli e, conseguentemente, come ripensare all'offerta formativa, onde evitare il rischio di perdere classi e scuole, necessarie per il</p>

dell'offerta formativa	<p>sistema scolastico cittadino e per la qualità della vita delle frazioni e dei quartieri.</p> <p>L'esperienza ha dimostrato infatti che una buona collaborazione Scuola / Ente Locale nella presentazione e nella promozione dell'offerta formativa aiuta le famiglie ad orientarsi e scegliere anche in considerazione di elementi qualitativi nuovi.</p> <p>A tal fine, nel corso del prossimo anno scolastico, si intende sostenere l'avvio di un progetto di potenziamento della Lingua Inglese che sarà proposto presso la scuola primaria "Lorenzini" di Pontevecchio.</p>
-------------------------------	--

4 **La Governance delle Politiche Scolastiche**

Nel Piano per il Diritto allo Studio 2017/2018 era stata definita la governance delle Politiche scolastiche cittadine su tre livelli:

- ✓ livello di indirizzo e amministrazione politica, attraverso gli obiettivi generali forniti dal Piano per il Diritto allo Studio;
- ✓ livello di consultazione e collaborazione con le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, attraverso il "Tavolo di coordinamento" delle politiche scolastiche
- ✓ livello tecnico amministrativo per l'attuazione e la gestione, attraverso il Servizio Educazione e tutti i servizi comunali di volta in volta coinvolti.

L'esperienza avviata durante lo scorso anno scolastico e, in particolare, il lavoro svolto con il "Tavolo di Coordinamento" delle politiche scolastiche, si sono rivelati molto positivi e sono state per l'Assessorato reali occasioni di interazione e condivisione diretta con le scuole su tematiche e argomenti di varia natura.

Si conferma pertanto anche per l'anno 2018/2019 il sistema di governance strutturato che deve essere sempre più orientato a garantire in modo consapevole e condiviso l'efficacia, l'adeguatezza ed l'appropriatezza degli interventi e dell'utilizzo delle risorse, una logica ricompositiva e di promozione dell'offerta scolastica ed educativa cittadina.

Il Tavolo di Coordinamento è coordinato dall'Assessorato alle Politiche Educative e saranno invitati a partecipare: i Dirigenti scolastici delle scuole cittadine di ogni ordine e grado, statali e paritarie, o i loro delegati; i Presidenti dei Consigli d'Istituto o loro delegati; i rappresentanti degli studenti eletti nei Consigli d'Istituto. I partecipanti saranno convocati agli incontri in funzione degli argomenti trattati di volta in volta nell'ordine del giorno.

5. **Il Monitoraggio e la valutazione**

Nella fase di attuazione del Piano di Diritto allo Studio 2017/2018 è stato previsto il monitoraggio dei servizi scolastici non solo attraverso il puntuale presidio delle attività nel rispetto di quanto previsto nei capitolati speciali d'appalto, ma anche attraverso l'ascolto e la valutazione dell'utenza. Per quanto riguarda invece la refezione scolastica, le verifiche svolte dai membri assaggiatori della Commissione Mensa e le segnalazioni di anomalie delle scuole hanno consentito di verificare costantemente il gradimento del servizio e introdurre gli interventi correttivi ritenuti più opportuni.

Per il prossimo anno scolastico si proverà a sperimentare, in accordo con le scuole, l'introduzione di elementi valutativi sulla qualità del servizio di assistenza scolastica agli alunni con disabilità.

6. La Previsione economico Finanziaria

Di seguito il quadro economico con le risorse a disposizione per l'attuazione del Piano e delle attività previste

OBIETTIVI	ATTIVITA' / PROGETTO	COSTO PREVISTO (Bilanci 2018/2019)	Servizi referenti
Realizzare valide risposte educative contro ogni forma di bullismo e di violenza	Bullismo e cyberbullismo - Prevenire la violenza di genere	€ 4.360,00	Comando P.L. - Servizio Educazione
Promuovere l'educazione stradale e la sicurezza attraverso proposte ed interventi educativi a scuola	Interventi Educazione Stradale/Sicurezza Stradale - Festa dell'Educazione stradale - Motociclisti del futuro - I Giovani...la sicurezza del domani	€ 1.500	Comando P.L. - Servizio Educazione
Sostenere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità	Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica	€ 405.000	Servizi Sociali - Servizio Educazione
Migliorare l'offerta dei servizi per l'infanzia	Avvio del percorso per l'istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione - Aumentare l'offerta delle scuole per l'infanzia rivolte ai bambini in età 3/6 anni - Convenzioni con le scuole paritarie	€ 202.750	Servizio Educazione
Favorire interventi di conciliazione dei tempi di cura/lavoro	Pre/post Infanzia/Primarie - Trasporto Scolastico	€ 160.500	Servizio Educazione
Incentivare lo sviluppo di progetti di alternanza scuola-lavoro	Progetti con le scuole	€ 0,00	Tutti i settori
Promozione della salute e del benessere degli studenti	Piedibus - Lo sport a scuola	€ 0	Servizio Educazione – Comando P.L.: - Ufficio Sport
Promuovere l'educazione alimentare nelle scuole	Refezione Scolastica - Commissione Mensa e progetti di educazione alimentare	€ 810.000	Servizio Educazione
Promuovere l'educazione civica a scuola attraverso l'esperienza	Sicurezza e Legalità - Consiglio Comunale dei Ragazzi - Incontri con le Associazioni di Volontariato - La Voce dei Giovani	€ 3.100	Comando P.L.: - Presidenza Consiglio Comunale - Servizio Educazione -
Attivare collaborazioni con volontari a supporto delle scuole	L'esperienza si fa dono prezioso	€ 2.500	Servizio Educazione

Promuovere la lettura con i bambini e i ragazzi	Progetti: Nati per leggere – Biblioteche con valigia – A che libro giochiamo – E vinca il lettore – Condilibriamo – Information Literacy – La biblioteca oltre ogni limite	€ 1.000	Biblioteca
Sostegno al funzionamento delle scuole	Spese e acquisti per segreteria/direzioni didattiche e plessi - fornitura gratuita libri di testo	€ 52.000	Servizio Educazione
Sostegno per ampliamento dell'offerta formativa delle scuole	Progetti didattici proposti dalle scuole – Protocollo Intesa con Parco del Ticino	€ 61.500	Servizio Educazione
	Trasporti scolastici extra per progetti PdS	€ 9.000	
	Progetti Scuole Superiori	€ 2.500	
	Acquisti per didattica scuole	€ 3.000	
	Interventi per sostenere le scuole paritarie primarie e secondarie di I grado a.s. 2018/2019	€ 18.000	
	Integrazione alunni stranieri	€ 7.000	
Sostegno per ampliamento dell'offerta formativa delle scuole	Progetto Lingua Inglese	€ 3140	
	Protocollo Intesa con Conservatorio di Novara	€ 1.100	
Totale		€ 1.747.950,00	